



Codice 22251

SETTORE CONCORSI/DF-MR/SL

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A N. 1 POSTO DI CATEGORIA D - AREA AMMINISTRATIVA-GESTIONALE, CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO - SLAM - CENTRO LINGUISTICO D'ATENEO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. n. 3/1957;

VISTA la Legge n. 168/1989 concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;

VISTA la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e il relativo regolamento di Ateneo di attuazione, concernente le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTA la Legge n. 104/1992, che detta i principi dell'ordinamento in materia di diritti, integrazione sociale e assistenza delle persone handicappate;

VISTO il D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii., le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi nella pubblica amministrazione e le modalità di svolgimento dei concorsi;

VISTO il D.P.R. n. 445/2000, recante il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il D.lgs. n. 165/2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - RGPD) nonché il D.lgs. n. 196/2003 recante norme sul trattamento dei dati personali ed i relativi regolamenti vigenti di Ateneo e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. n. 198/2006 recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", a norma dell'art. 6 della Legge n. 246/2005;

VISTO il D.lgs. n. 66/2010, in materia di "Codice dell'ordinamento militare";

VISTO il *Regolamento sui procedimenti di selezione per l'accesso ai ruoli del personale tecnico-amministrativo*, emanato con D.R. n. 5949 del 28/03/2012;

VISTA la Legge n. 190/2012 recante "Disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il D.lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.lgs. n. 97/2016, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO il vigente CCNL del personale tecnico-amministrativo del comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 19/04/2018 e relativo al triennio 2016/2018, e, per la parte economica, sottoscritto in data 06/12/2022 e relativo al triennio 2019/2021;

VISTA la Legge n. 197/2022 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023/2025";

VISTA la programmazione del fabbisogno di personale predisposta da questo Ateneo, ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. n.49/2012;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29/11/2022, con la quale è stato assegnato, tra gli altri, n. 1 posto di categoria D, posizione economica D1 - Area Amministrativa-Gestionale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato allo SLAM - Centro Linguistico d'Ateneo;

VISTA la nota indirizzata al Dipartimento della Funzione Pubblica, con la quale questo Ateneo, ai sensi dell'art. 34 bis del D.lgs. n. 165/2001, ha comunicato l'intenzione di bandire il concorso per la copertura del posto di cui sopra;

CONSIDERATO che sono decorsi i termini di cui al comma 4 del citato art. 34 bis del D.lgs. n. 165/2001 senza che sia pervenuta da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica l'assegnazione di personale;

PRESO ATTO dell'esito negativo delle procedure di mobilità interna e di mobilità esterna, nonché dell'indisponibilità di graduatorie vigenti utili per l'assunzione di personale con il profilo richiesto;



Codice 22251

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 1014 comma 3 e 4 e dell'art. 678 comma 9 del D.lgs. n. 66/2010 e ss.mm.ii., con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari/e delle FF.AA., che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione;

CONSIDERATO che il posto per il quale viene richiesta la selezione gode della relativa copertura finanziaria e rientra nei limiti di spesa di cui al D.lgs. n. 49/2012;

DETERMINA

ART. 1: PERSONALE DA RECLUTARE

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 1 unità di personale di categoria D, posizione economica D1 - Area Amministrativa-Gestionale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso lo SLAM - Centro Linguistico d'Ateneo.

La posizione da coprire prevede lo svolgimento delle seguenti **attività**:

- traduzione, sia per conto del Centro Linguistico sia per le esigenze dell'Ateneo, di documenti quali:
 - ✓ atti normativi;
 - ✓ bandi;
 - ✓ contratti;
 - ✓ modulistica;
- creazione in lingua inglese di contenuti di carattere divulgativo, quali:
 - ✓ presentazioni;
 - ✓ locandine;
 - ✓ materiale informativo;
 - ✓ materiale promozionale.

Per lo svolgimento di tali attività, sono richieste le seguenti **capacità professionali, conoscenze e competenze**:

- ottima conoscenza della lingua inglese (livello corrispondente al C2);
- ottima conoscenza della lingua italiana (livello corrispondente al C2);
- capacità di editing di testi già prodotti o tradotti in inglese;
- conoscenza e capacità di utilizzo di supporti per la traduzione e software di scrittura;
- conoscenza della normativa universitaria, con particolare riferimento allo Statuto dell'Università degli Studi di Milano e del Regolamento generale d'Ateneo;
- conoscenza del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue;
- ottime capacità comunicative;
- predisposizione alla gestione complessa dell'utenza e al lavoro in team;
- ottime capacità organizzative predisposte al rispetto delle scadenze.

La figura professionale opererà nell'ambito dei livelli di autonomia e responsabilità riconducibili alla categoria di inquadramento contrattuale secondo quanto previsto dal CCNL vigente del Comparto Istruzione e Ricerca.

ART. 2: REQUISITI

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

- a) titolo di studio: laurea *ex DM n. 270/2004 oppure ex DM n. 509/1999* (equiparata ai sensi del DL 9 luglio 2009) appartenente alle seguenti classi:

laurea <i>ex DM n. 509/1999</i>	laurea <i>ex DM n. 270/2004</i>
03 Scienze della mediazione linguistica	L-12 Mediazione linguistica



Codice 22251

11 Lingue e culture moderne	L-11 Lingue e culture moderne
-----------------------------	-------------------------------

ovvero laurea magistrale ex DM n. 270/2004 oppure laurea specialistica ex DM n. 509/1999 (equiparata ai sensi del DL 9 luglio 2009) oppure laurea “vecchio ordinamento” ante DM n. 509/1999 (equiparata ai sensi del DL 9 luglio 2009) appartenente alle seguenti classi:

laurea “vecchio ordinamento” ante DM n. 509/1999	laurea specialistica ex DM n. 509/1999	laurea magistrale ex DM n. 270/2004
Lingue e letterature straniere	39/S Interpretariato di conferenza	LM-94 Traduzione specialistica e interpretariato
	104/S Traduzione letteraria e traduzione tecnico-scientifica	
	41/S Lingue e letterature afroasiatiche	LM-36 Lingue e letterature dell’Africa e dell’Asia
	42/S Lingue e letterature moderne Euroamericane	LM-37 Lingue e letterature moderne europee e americane
	43/S Lingue straniere per la comunicazione internazionale	LM-38 Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione
	44/S Linguistica	LM-39 Linguistica

I/Le candidati/e in possesso di **titolo di studio estero**, secondo quanto previsto dalle [procedure di riconoscimento non accademico dei titoli di studio](#), possono partecipare al concorso allegando alla domanda:

- copia della dichiarazione di equipollenza del titolo di studio con il titolo richiesto dal bando ai sensi della vigente normativa in materia;

oppure

- copia del [modulo di richiesta di equivalenza compilato e della relativa ricevuta di invio PEC al Dipartimento della Funzione Pubblica](#).

Ai sensi dell’art. 1 comma 28-quinquies punto 3 della Legge n. 15/2022 di conversione del DL n. 228/2021, il Dipartimento della Funzione Pubblica concluderà il procedimento di riconoscimento solo nei confronti dei/le vincitori/trici di concorso, che hanno l’onere, entro 15 giorni e a pena di decadenza, di dare comunicazione al MUR dell’avvenuta pubblicazione della graduatoria.

- b) età non inferiore agli anni 18;
- c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai/alle cittadini/e italiani/e gli/le italiani/e non appartenenti alla Repubblica);
- d) idoneità fisica all’impiego;
- e) per i nati fino al 1985, essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari;
- f) godimento dei diritti civili e politici;
- g) non essere stati/e esclusi/e dall’elettorato politico attivo, né essere stati/e destituiti/e, dispensati/e o licenziati/e dall’impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né essere stati/e dichiarati/e decaduti/e da un impiego statale, ai sensi dell’art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3 e né essere stati/e licenziati/e per aver conseguito l’impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- h) non essere stati/e condannati/e per reati contro la Pubblica Amministrazione né essere stati/e destinatari/e di misure interdittive dell’esercizio dei pubblici uffici;



Codice 22251

I requisiti prescritti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro e devono essere mantenuti per tutta la durata del rapporto di lavoro.

ART. 3: CANDIDATI/E DI CITTADINANZA NON ITALIANA

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso anche:

- i/le cittadini/e degli Stati membri dell'Unione Europea;
- i/le cittadini/e extra UE, se titolari:
 - del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno);
 - *oppure* dello *status* di rifugiato/a;
 - *oppure* dello *status* di protezione sussidiaria;
 - *oppure* della carta di soggiorno UE come familiare extracomunitario/a di cittadino/a comunitario/a.

I/Le cittadini/e degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini/e di Paesi terzi devono possedere i seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti dal bando di concorso;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

I/Le cittadini/e di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono autocertificare soltanto:

- stati, fatti e qualità certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani;
- stati, fatti e qualità certificabili o attestabili in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del/la dichiarante, indicando la Convenzione invocata e l'atto con il quale è stata recepita nell'ordinamento italiano.

Al di fuori dei suddetti casi, i/le candidati/e dovranno effettuare una semplice dichiarazione relativa a stati, fatti e qualità richiesti. Al momento dell'eventuale assunzione in servizio, dette dichiarazioni dovranno essere comprovate mediante certificazione rilasciata dalle competenti autorità dello Stato estero corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana, che ne attesta la conformità all'originale con le modalità indicate all'art. 3 del DPR n. 445/2000

ART. 4: DOMANDE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione, nonché i titoli posseduti e i documenti ritenuti utili per il concorso, devono essere presentati, a pena di esclusione, utilizzando l'applicazione informatica SICON disponibile sul sito dell'Università degli Studi di Milano entro le ore 12:00 (ora italiana) del **trentesimo** giorno decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di bando su [inPA - Portale del Reclutamento](#) del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, sarà possibile procedere alla compilazione e al relativo invio della domanda entro le ore 12:00 (ora italiana) del primo giorno feriale utile.

La procedura informatica di presentazione delle domande e degli allegati verrà disattivata tassativamente allo scadere dei termini e il sistema informatico non permetterà più l'accesso al form, né l'invio della domanda.

Nel caso si venisse a determinare l'indisponibilità della procedura informatica descritta, l'Università degli Studi di Milano si riserva di comunicare, attraverso il proprio sito Internet, modalità alternative per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura.

Per la presentazione della propria domanda di partecipazione al concorso ogni candidato/a deve possedere le credenziali d'accesso al sistema informatico di gestione delle domande online:

- gli/le utenti esterni/e dovranno eseguire la procedura di autoregistrazione disponibile [online](#);
- i/le dipendenti dell'Ateneo, già in possesso delle credenziali istituzionali, potranno accedere direttamente alla procedura SICON.



Codice 22251

Dopo aver inserito nel motore di ricerca a inizio [pagina](#) il codice **22251**, ciascun/a candidato/a dovrà cliccare su **Presenta la domanda** ed effettuare l'accesso con le credenziali di cui sopra.

All'interno della domanda, dopo aver espresso il consenso al trattamento dei dati personali, andranno dichiarati:

1. cognome e nome;
2. data e luogo di nascita;
3. genere;
4. codice fiscale;
5. indirizzo di posta elettronica, che il/la candidato/a elegge quale indirizzo di recapito e notifica a tutti gli effetti legali delle comunicazioni relative alla procedura concorsuale di cui al presente bando;
6. recapito telefonico, che il/la candidato/a indica a tutti gli effetti legali delle comunicazioni relative alla procedura concorsuale di cui al presente bando;
7. estremi di un documento di riconoscimento in corso di validità;
8. indirizzo di residenza o di domicilio, che il/la candidato/a elegge quale indirizzo di recapito e notifica a tutti gli effetti legali delle comunicazioni relative alla procedura concorsuale di cui al presente bando;
9. titolo di studio posseduto e valido quale requisito di partecipazione alla procedura;
10. cittadinanza;
11. se cittadino/a italiano/a, iscrizione nelle liste elettorali indicandone il Comune ovvero motivi della non iscrizione o cancellazione;
12. se cittadino/a straniero/a, godimento dei diritti civili e politici nello Stato di provenienza ovvero motivi del mancato godimento;
13. di non essere stato/a condannato/a per reati contro la Pubblica Amministrazione né essere stato/a destinatario/a di misure interdittive dell'esercizio dei pubblici uffici;
14. eventuali procedimenti penali pendenti;
15. per i nati fino al 1985, posizione rispetto agli obblighi militari;
16. per i/le dipendenti di Pubbliche Amministrazioni, Ente di appartenenza;
17. di non essere stato/a destituito/a, dispensato/a o licenziato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, né di essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da un impiego statale;
18. l'eventuale diritto alla riserva di cui all'art. 1 del presente bando;
19. l'eventuale possesso di titoli di preferenza a parità di merito;
20. eventuale invalidità accertata ai sensi della Legge n. 104/1992 e/o percentuale di disabilità accertata ai sensi della Legge n. 68/1999 e conseguenti ausili o tempi aggiuntivi richiesti per lo svolgimento delle prove concorsuali.

La domanda così redatta deve essere sottoscritta secondo una delle seguenti modalità:

- mediante firma digitale di cui all'art. 24 del D.lgs. n. 82/2005, rilasciata da Ente certificatore riconosciuto e apposta utilizzando smart card, token USB o software di firma dedicati;
- mediante firma autografa, scaricando il file, firmandolo manualmente e procedendo alla sua scansione e al suo *upload* in formato .pdf.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- copia in formato .pdf del **documento di riconoscimento**, in corso di validità, indicato nella stessa;
- **Allegato A** in formato .pdf, debitamente compilato e sottoscritto secondo le modalità di cui sopra, disponibile sul [sito internet dell'Ateneo](#) alla pagina dedicata alla presente procedura codice **22251**;
- **curriculum vitae**, in formato .pdf;
- copia in formato .pdf della **ricevuta del versamento** del contributo non rimborsabile di € 10,00= per la partecipazione al concorso, effettuato mediante:
 - versamento sul conto corrente postale n. 17755208, intestato all'Università degli Studi di Milano;
 - bonifico bancario sull'IBAN IT 97 G 03069 09400 000000463971 (Banca Intesa s.p.a. Servizio Tesoreria Enti - via Verdi 8, Milano - SWIFT CODE: BCITITMMXXX) intestato all'Università degli Studi di Milano - via Festa del Perdono 7, Milano.



Codice 22251

La causale da indicare obbligatoriamente è “Contributo per la partecipazione al concorso codice 22251”.

I/Le candidati/e potranno allegare un file in formato .zip contenente copia dei titoli formativi e/o professionali che autocertificano tramite l'**Allegato A** e dei quali chiedono la valutazione.

La presentazione della domanda si conclude scegliendo l'opzione “Conferma” presente in fondo alla pagina “Allegato domanda”. Il sistema notificherà la ricevuta di presa in carico della domanda e degli allegati con l'invio di una e-mail all'indirizzo indicato dal/la candidato/a. In caso di mancata conferma, la presentazione della domanda risulterà annullata.

È possibile, dopo la conferma della presentazione della domanda, inserirne una nuova entro il termine di scadenza indicato dal bando. Per modificare, dopo la conferma, la domanda o uno degli allegati presentati, è necessario entrare in "Annulla domanda" ed inserire la nuova domanda e gli eventuali nuovi allegati.

Le domande di ammissione trasmesse con modalità differenti rispetto a quanto previsto dal presente articolo non saranno prese in considerazione.

ART. 5: DISPOSIZIONI RELATIVE A CANDIDATI/E CON DISABILITÀ E/O INVALIDITÀ CERTIFICATA

I/Le candidati/e che siano portatori di handicap accertati ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 104/1992 e/o che siano riconosciuti invalidi/e civili ai sensi della Legge n. 68/1999 possono dichiararlo nella domanda di ammissione alla presente procedura concorsuale al fine di avvalersi dei benefici previsti.

ART. 6: CONTROLLI DELL'AMMINISTRAZIONE E CAUSE DI ESCLUSIONE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle istanze di partecipazione e sulle attestazioni e certificazioni prodotte dai/le candidati/e, in relazione a quanto previsto dal DPR n. 445/2000. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il/la dichiarante decadrà dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in materia di sanzioni penali.

Tutti/e i/le candidati/e sono ammessi/e al concorso con riserva. L'eventuale esclusione dal concorso può essere disposta dall'Ateneo in qualsiasi momento, anche in seguito alla conclusione della procedura e successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro. In caso di esclusione, il/la candidato/a sarà destinatario/a di un provvedimento personale e motivato che verrà recapitato all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione.

Costituiscono motivo di esclusione dalla procedura:

- la mancanza totale o parziale della domanda di partecipazione;
- l'assenza della firma nella domanda di partecipazione o la sua apposizione in una modalità diversa da quelle precisate *supra*, all'art. 4; a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, non saranno accettate domande con firme incollate, disegnate, digitate con caratteri tipografici;
- il difetto o la mancata dichiarazione, nella domanda, in ordine al possesso di uno o più dei requisiti prescritti;
- il mancato avvio, entro il termine ultimo previsto per la presentazione delle candidature, della procedura di equivalenza del titolo di studio straniero posseduto;
- la non veridicità delle dichiarazioni rese mediante autocertificazione.

ART. 7: COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata dal Direttore Generale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia. Le sedute della Commissione possono svolgersi anche in modalità telematica.

ART. 8: MODALITÀ DI SELEZIONE

La Commissione dispone di **90 punti complessivi**, così ripartiti:

- 30 punti per la valutazione dei titoli;



Codice 22251

- 30 punti ottenuti calcolando la media tra la valutazione conseguita nella prima prova scritta e la valutazione conseguita nella seconda prova scritta;
- 30 punti per la prova orale.

Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prime due prove e del voto conseguito nella prova orale, a cui si aggiunge il punteggio della valutazione dei titoli.

La selezione tenderà a verificare la professionalità dei/le candidati/e in relazione alle attività da svolgere e consisterà nelle seguenti prove:

PRIMA PROVA SCRITTA

La prova sarà svolta mediante l'utilizzo di personal computer, con il programma Microsoft Word, e sarà finalizzata ad accertare la capacità e l'esperienza dei/le candidati/e a trattare le problematiche connesse al profilo professionale di cui all'art. 1 del bando, con particolare riferimento alla conoscenza della normativa universitaria e dell'organizzazione dell'Università degli Studi di Milano sotto l'aspetto linguistico.

SECONDA PROVA SCRITTA

La seconda prova scritta consisterà nella traduzione di un testo dall'italiano all'inglese. Il testo, specialistico, sarà di argomento istituzionale o normativo e proverrà dai testi delle pagine dei siti www.unimi.it o work.unimi.it disponibili al pubblico.

PROVA ORALE

La prova verterà sulle materie oggetto della prima prova scritta e sulla conoscenza della lingua inglese. Parte della prova sarà sostenuta in lingua inglese e parte in lingua italiana, a verifica delle competenze orali nelle due lingue.

Le prove si intendono superate con una votazione di almeno 21/30 in ciascuna di esse.

La durata delle singole prove sarà determinata dalla Commissione.

I/le candidati/e ai/alle quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione sono tenuti/e a presentarsi, senza alcun preavviso, nei giorni e nell'ora comunicati.

L'assenza del/la candidato/a alle prove sarà considerata come rinuncia alla procedura, quale ne sia la causa.

Per essere ammessi/e a sostenere le prove d'esame i/le candidati/e dovranno essere muniti/e di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

- carta d'identità, passaporto, patente automobilistica o patente nautica;
- tessera di riconoscimento rilasciata dalle Amministrazioni dello Stato ai/alle propri/e dipendenti.

Per la prova scritta/pratica i/le candidati/e non potranno portare con sé libri, periodici, giornali, quotidiani ed altre pubblicazioni, né dizionari, né testi di legge. Non sarà inoltre consentito l'utilizzo di apparecchiature elettroniche personali (computer, tablet, cellulari o palmari), pena l'immediata esclusione dal concorso.

Espletate le prove scritte e preliminarmente alla correzione degli elaborati, la Commissione giudicatrice procederà alla valutazione dei titoli dichiarati dai/le candidati/e nell'**Allegato A**.

Saranno ammessi/e alla prova orale i/le candidati/e che avranno superato entrambe le prove scritte.

L'elenco dei/delle candidati/e ammessi/e alla prova orale, con l'indicazione della valutazione dei titoli e del punteggio riportato nella prova scritta, sarà pubblicato sul [sito Internet dell'Ateneo](#) alla pagina dedicata alla presente procedura codice **22251** e sarà visibile ai/le soli/e candidati/e presenti alle prove, tramite accesso effettuato con le credenziali utilizzate per la presentazione della candidatura.

Le sedute della Commissione durante lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

L'esito della prova orale verrà affisso presso la sede in cui la prova si è svolta; verrà successivamente pubblicato sul [sito Internet dell'Ateneo](#) alla pagina dedicata alla presente procedura codice **22251** e sarà



Codice 22251

visibile ai/le soli/e candidati/e presenti alla prova stessa, tramite accesso effettuato con le credenziali utilizzate per la presentazione della candidatura.

ART. 9: CALENDARIO DELLE PROVE SELETTIVE

Il calendario delle prove d'esame sarà pubblicato sul [sito Internet dell'Ateneo](#) alla pagina dedicata alla presente procedura codice **22251**, che i/le candidati/e sono tenuti/e a consultare costantemente. La pubblicazione del calendario delle prove d'esame sul sito internet dell'Ateneo ha valore di notifica a tutti gli effetti.

ART. 10: TITOLI VALUTABILI

Ai titoli sarà attribuito un punteggio complessivo non superiore a 30 punti. I titoli valutabili, **purché attinenti alle attività del posto messo a concorso** e il relativo punteggio massimo, sono i seguenti:

1. Titoli di studio e formativi (max 10 punti):

- a) titoli di studio quali diploma di specializzazione *post-lauream*, dottorato di ricerca e master universitari (max 4 punti);
- b) attestazioni di attività formative con valutazione finale: attestati di qualificazione o di specializzazione rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale organizzati da Pubbliche Amministrazioni o Enti privati (max 3 punti);
- c) attestazioni di attività formative con valutazione finale relative a competenze trasversali informatiche e/o linguistiche e/o organizzativo gestionali (max 0 punti).

2. Titoli professionali (max 15 punti):

- a) esperienze professionali maturate nell'ambito di rapporti di lavoro subordinato presso Università, soggetti pubblici o privati o nello svolgimento di attività libero professionali o collaborazioni coordinate e continuative o a progetto nonché imprenditoriali svolte in proprio (max 7 punti);
- b) incarichi, responsabilità ricoperte o attribuzioni di funzioni per lo svolgimento di particolari attività professionali, se formalmente attribuiti nell'ambito dei rapporti di cui al precedente punto a) e significative nel percorso professionale del/la candidato/a (max 5 punti);
- c) idoneità conseguita negli ultimi tre anni in precedenti concorsi pubblici, purché non seguita dall'assunzione in servizio e purché confrontabile con il profilo e con il livello di inquadramento oggetto del concorso o superiore (max 3 punti).

3. Titoli di qualificazione tecnica o specialistica (max 5 punti):

- a) pubblicazioni scientifiche, relazioni tecniche, lavori originali e contributi innovativi nell'interesse del servizio e attinenti al posto da ricoprire, purché sia esplicitamente riportato il contributo tecnico-specialistico del/la candidato/a (max 3 punti);
- b) partecipazione, in qualità di relatore/trice, a convegni, corsi e/o seminari (max 2 punti).

I suddetti titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del bando e dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, debitamente compilando e sottoscrivendo l'apposito **Allegato A** disponibile sul [sito internet dell'Ateneo](#) alla pagina dedicata alla presente procedura codice **22251**.

I/Le candidati/e potranno elencare fino a un massimo di 10 pubblicazioni e produrne 2, secondo una delle seguenti modalità:

- in copia dichiarata conforme all'originale con apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà; *oppure*
- tramite inserimento del link, qualora la pubblicazione sia accessibile online sul sito dell'Editore.

Le pubblicazioni prodotte in lingua diversa dalla lingua italiana, francese, inglese, tedesca o spagnola devono essere tradotte in lingua italiana o in lingua inglese.

Non si procederà alla valutazione:

- dei titoli dichiarati nel CV ma non nell'**Allegato A**;
- nel caso in cui l'**Allegato A** non sia firmato, oppure sia firmato con modalità differenti da quelle previste all'art. 4 del presente bando.



Codice 22251

ART. 11: PREFERENZE A PARITÀ DI MERITO

A parità di merito, saranno valutati i titoli di preferenza di cui all'art. 6 comma 4 del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm., riguardanti le seguenti categorie:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi e i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- 20-bis) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

I/le candidati/e dovranno dichiarare nella domanda l'eventuale possesso dei titoli di preferenza sopra citati.

ART. 12: APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di merito dei/delle candidati/e sarà formata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun/a candidato/a che abbia superato tutte le prove, con l'osservanza delle eventuali riserve previste e, a parità di punteggio, delle preferenze di cui all'art. 6 comma 4 del DPR n. 487/1994 e ss.mm.ii.

Sono dichiarati/e vincitori/vincitrici, nei limiti dei posti messi a concorso e tenuto conto delle eventuali riserve previste, i/le candidati/e utilmente collocati/e nella graduatoria di merito.

La graduatoria è approvata con determina del Direttore Generale e pubblicata sul [sito internet dell'Ateneo](#), alla pagina dedicata alla presente procedura codice 22251. Tale pubblicazione ha valore di notifica a ogni effetto di legge e da tale data decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per il periodo previsto dalla normativa vigente (due anni dalla data di pubblicazione) salvo proroghe disposte *ex-lege*.

L'Ateneo si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria per la copertura a tempo indeterminato di ulteriori posti della medesima categoria, posizione economica e area che dovessero rendersi disponibili.

L'Ateneo si riserva altresì la facoltà di utilizzare la graduatoria per la copertura a tempo determinato di eventuali posti della medesima categoria, posizione economica e area che dovessero rendersi disponibili,



Codice 22251

ferma restando la salvaguardia della posizione occupata nella graduatoria per l'assunzione a tempo indeterminato.

ART. 13: STIPULA DEL CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO E ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Il/La vincitore/rice del concorso sarà assunto/a in prova, ai sensi del vigente CCNL del comparto Istruzione e Ricerca, mediante stipula di contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato, nella categoria D - posizione economica D1 - Area Amministrativa-Gestionale.

All'atto dell'assunzione in servizio ciascun/a dipendente è tenuto/a a comprovare, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni di cui al DPR n. 445/2000, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati nell'art. 2 del presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni presentate, in relazione a quanto previsto dal DPR n. 445/2000. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità delle stesse, il/la dichiarante decadrà dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in materia di sanzioni penali.

L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente dell'Università degli Studi di Milano.

Il periodo di prova avrà una durata di tre mesi e non potrà essere prorogato o rinnovato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il/la dipendente si intende confermato/a in servizio e gli/le viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

ART. 14: TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR"), nonché del D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., si informa che tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità istituzionali connesse e strumentali al concorso e all'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti. L'[informativa completa](#) è pubblicata sul sito internet dell'Ateneo.

ART. 15: NORME DI SALVAGUARDIA E DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente bando e dal *Regolamento sui procedimenti di selezione per l'accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Milano*, emanato con D.R. n. 5949 del 28/03/2012, si rinvia alle disposizioni vigenti sullo svolgimento dei concorsi, in quanto compatibili.

Ai sensi della Legge n. 241/1990, la responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la Dott.ssa Manuela Romeo, la referente del procedimento è la Dott.ssa Silvia Leoni - Università degli Studi di Milano - Via S. Antonio n. 12 - Milano.

Per informazioni: Direzione Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane - Settore Procedure Concorsuali Personale Docente e TAB - Ufficio Concorsi Personale TAB: ufficio.concorsi@unimi.it.

Direttore Generale
Dott. Roberto Bruno Conte